



Vatnik Soup Español @vatniksoup_es

Jul 21, 2024 · 35 tweets · [vatniksoup_es/status/1814911517164270079](https://twitter.com/vatniksoup_es/status/1814911517164270079)

En la #VatnikSoup de hoy, presentamos al jefe de la Iglesia Católica y obispo de Roma, Jorge Mario Bergoglio, alias el papa Francisco (@pontifex @pontifes_es). Es conocido sobre todo por haber elogiado el imperialismo ruso y no haber condenado a Rusia... 1/34



... por su guerra genocida contra Ucrania. Como jefe de la Iglesia Católica, el papa ejerce una influencia religiosa y política importante. Por ejemplo, en 2015, el papa Francisco desempeñó un papel clave en la mejora de las relaciones entre Estados Unidos y Cuba. 2/34



El papa Francisco también ha abogado por la despenalización de la homosexualidad en el mundo y ha expresado su simpatía hacia la comunidad LGBT. También ha llamado a tomar medidas contra el cambio climático. 3/34

RELIGION

Pope suggests blessings for same-sex unions may be possible

October 3, 2023 · 1:49 AM ET

By The Associated Press



Cardinal Joseph Zen, a vocal opponent of attempts by Beijing and the Vatican at rapprochement, is shown presiding

NEWS

[Home](#) | [War in Ukraine](#) | [Climate](#) | [Video](#) | [World](#) | [UK](#) | [Business](#) | [Tech](#) | [Science](#) | [Entertainment & Arts](#)[World](#) | [Africa](#) | [Asia](#) | [Australia](#) | [Europe](#) | [Latin America](#) | [Middle East](#) | [US & Canada](#)

Climate change: Pope Francis warns world 'may be nearing breaking point'

6 days ago



Climate change



GETTY IMAGES

Storm Elias in Greece is one of a number of recent devastating weather events that have been blamed on climate change

Sabiendo esto, parece extraño ver cómo el papa Francisco ha actuado después de que Rusia lanzara su invasión a gran escala de Ucrania. Ciertamente, visitó la embajada de Rusia en Roma para condenar el ataque y también llamó al presidente Zelenskyy. 4/34

In unprecedented move, Pope makes personal appeal in remarkable Russia embassy visit

Pontiff breaks protocol to deliver his message of concern to Russia, later assures top Ukrainian Greek Catholic leader he will do 'everything I can' to help.

By NICOLE WINFIELD

26 February 2022, 5:25 am | 0



FILE - Pope Francis meets Russian President Vladimir Putin on the occasion of their private audience at the Vatican on June 10, 2015. Pope Francis went to the Russian Embassy on Friday, Feb. 25, 2022 to personally "express his concern about the war," the Vatican said, in an extraordinary, hands-on papal gesture that has no recent precedent. (AP Photo/Gregorio Borgia, Pool)

ROME (AP) — Pope Francis went to the Russian Embassy on Friday to personally “express his concern about the war” in Ukraine, in an extraordinary, hands-on papal gesture that has no recent precedent. Francis later assured a top Ukrainian Greek Catholic leader he would do “everything I can” to help.

Ukraine's President Zelensky tweets thanks for pope's call of support

Feb 26, 2022

by [Christopher White](#)



Pero poco tiempo después, comenzaron las proclamaciones extrañas. En mayo de 2022, incriminó «los ladridos de la OTAN a las puertas de Rusia» y sugirió que la invasión de Rusia había sido «provocada de una manera u otra»... 5/34

«Los ladridos de la OTAN a las puertas de Rusia», las palabras del Papa que han suscitado la polémica

Las declaraciones de Francisco, en una entrevista en un periódico italiano, molestan al Gobierno polaco

No es la primera vez que el Pontífice tiene problemas con la interpretación de sus mensajes a la prensa

Orbán aseguró al Papa que Putin planea terminar la guerra el 9 de mayo



LA CIVILTÀ CATTOLICA

... molto preoccupato per come si stava manifestando la Nato. Come è riuscito persino, e mi ha risposto: «Stanno abbaiano alle porte della Russia. E non capiscono che i russi sono imperiali e non permettono a nessuna potenza straniera di avvicinarsi a loro». Ha concluso: «La situazione potrebbe portare alla guerra». Questa era la sua opinione. Il 24 febbraio è iniziata la guerra. Quel capo di Stato ha saputo leggere i segni di quel che stava avvenendo.

Quello che stiamo vedendo è la brutalità e la ferocia con cui questa guerra viene portata avanti dalle truppe, generalmente mercenarie, utilizzate dai russi. E i russi, in realtà, preferiscono mandare avanti ceceni, siriani, mercenari. Ma il pericolo è che vediamo solo questo, che è mostruoso, e non vediamo l'intero dramma che si sta svolgendo dietro questa guerra, che è stata forse in qualche modo o provocata o non impedita. E registro l'interesse di testare e vendere armi. È molto triste, ma in fondo è proprio questo a essere in gioco.

... y añadió que estaba «simplemente en contra de reducir la complejidad a la distinción entre buenos y malos», que «aquí no hay buenos y malos metafísicos». 6/34

LA CIVILTÀ CATTOLICA

concluso: «La situazione potrebbe portare alla guerra». Questa era la sua opinione. Il 24 febbraio è iniziata la guerra. Quel capo di Stato ha saputo leggere i segni di quel che stava avvenendo.

Quello che stiamo vedendo è la brutalità e la ferocia con cui questa guerra viene portata avanti dalle truppe, generalmente mercenarie, utilizzate dai russi. E i russi, in realtà, preferiscono mandare avanti ceceni, siriani, mercenari. Ma il pericolo è che vediamo solo questo, che è mostruoso, e non vediamo l'intero dramma che si sta svolgendo dietro questa guerra, che è stata forse in qualche modo o provocata o non impedita. E registro l'interesse di testare e vendere armi. È molto triste, ma in fondo è proprio questo a essere in gioco.

Qualcuno può dirmi a questo punto: ma lei è a favore di Putin! No, non lo sono. Sarebbe semplicistico ed errato affermare una cosa del genere. Sono semplicemente contrario a ridurre la complessità alla distinzione tra i buoni e i cattivi, senza ragionare su radici e interessi, che sono molto complessi. Mentre vediamo la ferocia, la crudeltà delle truppe russe, non dobbiamo dimenticare i problemi per provare a risolverli.

LA CIVILTÀ CATTOLICA

culturali. Devono essere riviste che aiutino e promuovano il discernimento.

La Compagnia è presente in Ucraina, parte della mia Provincia. Stiamo vivendo una guerra di aggressione. Noi ne scriviamo sulle nostre riviste. Quali sono i suoi consigli per comunicare la situazione che stiamo vivendo? Come possiamo contribuire a un futuro di pace?

Per rispondere a questa domanda dobbiamo allontanarci dal normale schema di «Cappuccetto rosso»: Cappuccetto rosso era buona e il lupo era il cattivo. Qui non ci sono buoni e cattivi metafisici, in modo astratto. Sta emergendo qualcosa di globale, con elementi che sono molto intrecciati tra di loro. Un paio di mesi prima dell'inizio della guerra ho incontrato un capo di Stato, un uomo saggio, che parla poco, davvero molto saggio. E dopo aver parlato delle cose di cui voleva parlare, mi ha detto che era molto preoccupato per come si stava muovendo la Nato. Gli ho chiesto perché, e mi ha risposto: «Stanno abbaiano alle porte della Russia. E non capiscono che i russi sono imperiali e non permettono a nessuna potenza straniera di avvicinarsi a loro». Ha concluso: «La situazione potrebbe portare alla guerra». Questa era la sua opinione. Il 24 febbraio è iniziata la guerra. Quel capo di Stato ha saputo leggere i segni di quel che stava avvenendo.

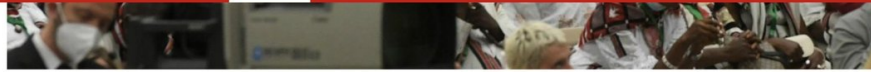
En agosto de 2022, Francisco describió el asesinato de la hija de Aleksandr Dugin, Daria Duguina, como «esa desafortunada joven que murió a causa de una bomba bajo el asiento de su coche en Moscú. ¡Los inocentes pagan por la guerra, los inocentes!». 7/34

Ucrania convoca al nuncio apostólico para protestar por las palabras del papa sobre Daria Dugina

Kiev se muestra "profundamente decepcionado por las palabras" de Francisco, enfriando la posibilidad de una posible visita papal a la capital ucraniana



El papa Francisco I saluda a los asistentes de una misa en Francia el 26 de agosto de 2022. FILIPPO MONTEFORTE AFP



Bandiere dell'Ucraina in Aula Paolo VI

L'attentato a Darya Dugina

Francesco cita l'attentato a Darya Dugina, figlia di colui che è considerato l'ideologo del presidente russo Vladimir Putin, Aleksandr Dugin, morta nell'esplosione della sua auto il 20 agosto scorso mentre faceva ritorno a Mosca.

Penso alla povera ragazza volata in aria per una bomba sotto il sedile in una macchina a Mosca. Gli innocenti pagano la guerra, gli innocenti.

Chi commercia armi è un delinquente

"Pensiamo a questa realtà e diciamoci l'un l'altro, la guerra è una pazzia", ripete ancora il Vescovo di Roma. E non usa mezzi termini per denunciare tutti coloro che dall'orrore ricavano profitto: "Coloro che guadagnano con la guerra e il commercio delle armi sono delinquenti che ammazzano l'umanità", afferma.

LEGGI ANCHE



23/08/2022



Omicidio Dugina, l'accusa dei russi a Kiev

Ucrania lo criticó (;con razón!), recordando que Douguina era «una de las ideólogas del imperialismo ruso» y no una simple víctima inocente. Ella negaba, en particular, la humanidad de los ucranianos, a quienes su padre llama a «matar, matar, matar». 8/34

<https://x.com/NataliaRiddick/status/1561307807911231489>



Europe

Ukraine envoy criticises pope over comments on Russian killed by car bomb

By Philip Pulella

August 24, 2022 3:02 PM GMT+3 · Updated a year ago



[1/5] Pope Francis meets with Ukraine's ambassador to the Vatican, Andriy Yurash during a private audience at the Vatican, April 7, 2022. Vatican Media/Handout via REUTERS [Acquire Licensing Rights](#)



VATICAN CITY, Aug 24 (Reuters) - Ukraine's ambassador to the Vatican on Wednesday criticised Pope Francis for referring to Darya Dugina, daughter of a prominent Russian ultra-nationalist, who was killed by a car bomb near Moscow, as an innocent victim of war.

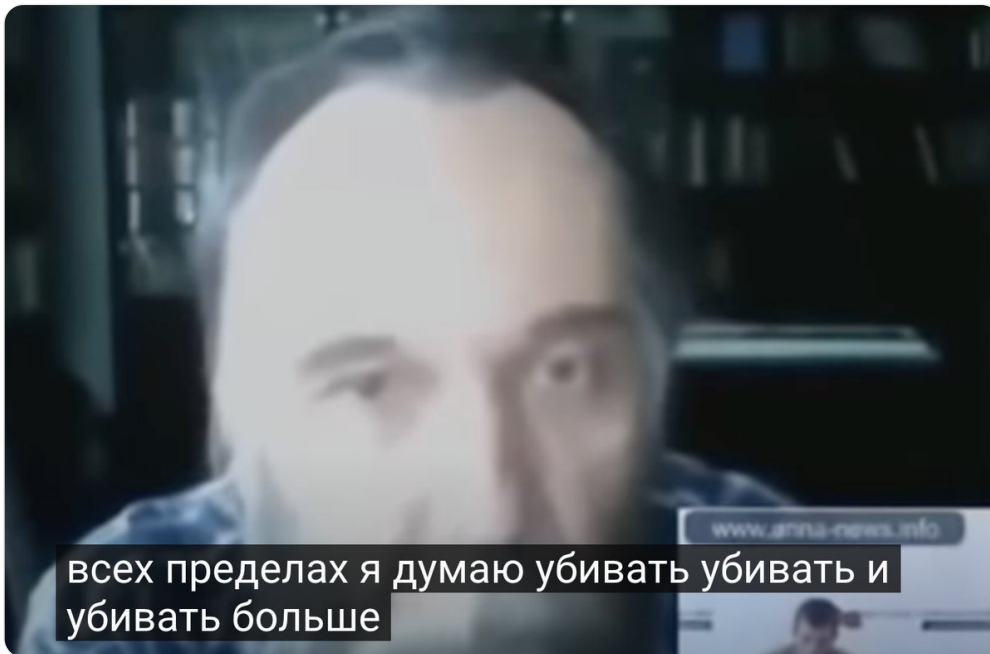
It is highly unusual for ambassadors to the Vatican to criticise the pope publicly.



Natalia Riddick
@NataliaRiddick

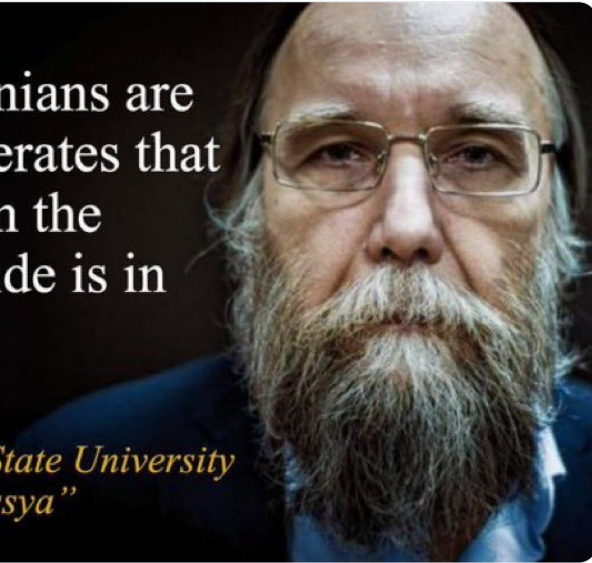


She wasn't just the daughter of Dugin. She wasn't an innocent girl killed to hurt her big bad father. Her name was Daria Dugina and she was a full-blown Nazi, supporting the "special operation" and calling Ukrainians sub-humans. Here is one of her performances at Pervy Kanal.



“Today’s Ukrainians are a race of degenerates that crawled up from the sewage. Genocide is in order.”

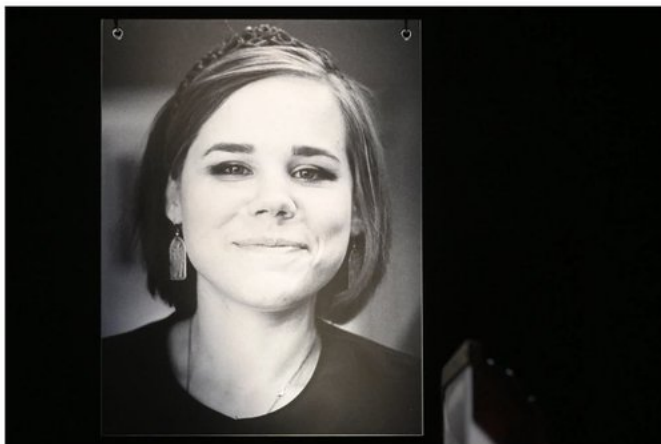
*Aleksandr Dugin,
Professor of Moscow State University
Ideologue of “Novorossya”*



En efecto, Douguina estaba 100% de acuerdo con el programa fascista, imperialista y genocida de su padre, y colaboraba activamente con él. Francófono, se ocupaba especialmente de la infiltración ideológica de los (pseudo)nacionalistas kremlinófilos en Francia. 9/34

Daria Dugina built ties with the French far right.

 Share full article  



A portrait of Daria Dugina was shown at her memorial service in Moscow on Tuesday. Dmitry Serebryakov/Associated Press



By **Constant Méheut**

Aug. 23, 2022

Daria Dugina, the hawkish commentator who was [killed in a car bombing outside Moscow on Saturday](#), did not only have a following in Russia because of her frequent appearances on state television. She was also an activist who cultivated ties with European right-wing networks, according to several figures from the French far right.

Ms. Dugina was particularly connected in France, moving between ultraconservative intellectual circles long frequented by her father — [Aleksandr Dugin](#), an ideologue whose nationalist views have influenced President Vladimir V. Putin of Russia — and far-right movements on the rise, including the party of the presidential candidate [Marine Le Pen](#).



François Bousquet @Bousquet_FR · Aug 21, 2022



Daria #Douguine est morte assassinée hier soir non loin de Moscou. On voulait tuer son père, Alexandre Douguine, c'est elle qui a explosé avec la bombe qui était destinée à son père. Cœur déchiré, pensée accablée pour Alexandre Douguine. 1/3

123

786

2.4K



François Bousquet @Bousquet_FR · Aug 21, 2022



L'Eurasie pour moi, c'était elle. La voix douce, le nez retroussé, des pommettes à rendre jalouses les plus belles filles de Moscou, francophone et francophile, culture immense avec quelque chose de surnaturel qu'on ne trouve que dans les romans de Dostoïevski. 2/3

18

166

727



François Bousquet @Bousquet_FR · Aug 21, 2022



Rien de pire ne pouvait arriver à son père, Alexandre #Dugin : la mort de sa fille. Elle et lui, c'était un couple intellectuel, fusionnel. Les deux hémisphères d'un même cerveau. Quand on parlait à l'un, on entendait l'autre. Paix à votre âme, chère Daria. 3/3

40

188

965



François Bousquet



@Bousquet_FR

L'hommage de la rédaction de @Revue_elements



[https://revue-elements.com/notre-hommage-a-darya-douguine/...](https://revue-elements.com/notre-hommage-a-darya-douguine/)



Daria Douguine : « Poutine est soutenu par une large majorité de Russes »



BREIZH-INFO
9.87K subscribers

Subscribe

814



Share

Download



22,264 views Sep 2, 2019

Daria Douguine est historienne de philosophie et spécialiste en relations internationales. Elle collabore au site Geopolitica (www.geopolitica.ru). Elle est également la fille du philosophe russe eurasiste Alexandre Douguine. Francophone, elle a effectué une partie de ses études en France. Elle a commenté pour Breizh Info l'actualité de la Russie.



En noviembre de 2022, Francisco concedió una entrevista a la revista cristiana America. Al ser preguntado sobre su «aparente reticencia a criticar directamente a Rusia» y sobre las razones por las que «prefería hablar de manera más general sobre la necesidad de... 10/34



The screenshot shows the top of a web article. At the top, there are navigation links: 'Explore', 'Donate', the 'America THE JESUIT REVIEW' logo, 'Log In', and a red 'Subscribe' button. Below this is a large photograph of Pope Francis. Overlaid on the bottom of the photo is the headline: 'Exclusive: Pope Francis discusses Ukraine, U.S. bishops and more'. Below the photo, there is a small icon for 'The Editors' dated 'November 28, 2022' and social media sharing icons for Facebook, Twitter, Email, and Print. At the bottom of the article header, there is an 'Editor's Note' in small text: 'On Nov. 22, 2022, five representatives of America Media interviewed Pope Francis at his residence at Santa Marta at the Vatican. Matt Malone, S.J., the departing'.

...poner fin a la guerra, a la actividad mercenaria en lugar de a los ataques rusos», declaró: «En general, los más crueles son quizás aquellos que son de Rusia pero no son de tradición rusa, como los chechenos, los buriatos, etc.» Estas declaraciones racistas reducen la... 11/34

Gerard O'Connell: Holy Father, about Ukraine: Many in the United States have been confused by your seeming unwillingness to directly criticize Russia for its aggression against Ukraine, preferring instead to speak more generally of the need for an end to war, an end to mercenary activity rather than Russian attacks, and to the traffic in arms. How would you explain your position on this war to Ukrainians, or Americans and others who support Ukraine?

When I speak about Ukraine, I speak of a people who are martyred. If you have a martyred people, you have someone who martyrs them. When I speak about Ukraine, I speak about the cruelty because I have much information about the cruelty of the troops that come in.

Generally, the cruelest are perhaps those who are of Russia but are not of the Russian tradition, such as the Chechens, the Buryati and so on. Certainly, the one who invades is the Russian state. This is very clear. Sometimes I try not to specify so as not to offend and rather condemn in general, although it is well known whom I am condemning. It is not necessary that I put a name and surname.

... responsabilidad rusa en las atrocidades cometidas en Ucrania, sugiriendo que los soldados de las grandes ciudades no cometen ningún crimen de guerra. En realidad, las minorías son enviadas deliberadamente al frente como carne de cañón y, por lo tanto, están... 12/34



Russia Is Using Ethnic Minorities As Cannon Fodder In Ukraine

A fresh round of conscription disproportionately targets indigenous and Central Asian populations in Russia.

by **Diyora Shadijanova**
 27 September 2022



Soldiers from Muslim majority regions like Dagestan have died at a rate 10 times higher than those from Moscow. Eduard Korniyenko/Reuters

Over a hundred years ago, the Russian empire conscripted its Central Asian subjects to fight in the First World War. This led to an anti-imperialist uprising known as **Urkun** – mainly among the Kyrgyz and Kazakhs, but also Uzbek, Tajik and Turkmen people. The uprising ended in catastrophe: up to 270,000 were killed by Tsarist troops, and tens of thousands more died trying to escape to Xinjiang in China. It is estimated that 40% of the Kyrgyz population were killed in the aftermath.

History repeats itself. On 21 September, Vladimir Putin announced the “**partial mobilisation**” of 300,000 Russians with previous military experience. Evidence suggests that out of the reservists currently being mobilised and those who have already fought and died, **ethnic minority groups – who come from impoverished communities – are overrepresented.**

... sobrerrepresentadas. Aunque reconociendo a medias el derecho de Ucrania a defenderse, el papa Francisco ha puesto en duda en varias ocasiones la moralidad de la ayuda militar a Ucrania. 13/34

E ora chi ha a cuore la pace si trova di fronte la grande questione della **fornitura di armi**, da parte delle nazioni occidentali, alla resistenza ucraina. Una questione che non trova tutti d'accordo, che spacca il mondo cattolico e quello pacifista. Il Pontefice si mostra dubbioso, la sua dottrina ha avuto sempre al centro il rifiuto della corsa agli armamenti, il no all'escalation nella produzione di armi che prima o poi qualcuno decide di mettere alla prova sul campo, provocando morte e sofferenza. **«Non so rispondere, sono troppo lontano, all'interrogativo se sia giusto rifornire gli ucraini** — ragiona — .La cosa chiara è che in quella terra si stanno provando le armi. I russi adesso sanno che i carri armati servono a poco e stanno pensando ad altre cose. Le guerre si fanno per questo: per provare le armi che abbiamo prodotto. Così avvenne nella guerra civile spagnola prima del secondo conflitto mondiale. Il commercio degli armamenti è uno scandalo, pochi lo contrastano. Due o tre anni fa a Genova è arrivata una nave carica di armi che dovevano essere trasferite su un grande cargo per trasportarle nello Yemen. I lavoratori del porto non hanno voluto farlo. Hanno detto: pensiamo ai bambini dello Yemen. È una cosa piccola, ma un bel gesto. Ce ne dovrebbero essere tanti così».

Santità, Secondo lei bisogna fornire armi all'Ucraina?

«È una decisione politica, che può essere moralmente accettata se si fa secondo le condizioni di moralità. Ma può essere immorale se si fa con l'intenzione di provocare più guerra o di vendere le armi o di scartare quelle armi che a me non servono più. Difendersi è non solo lecito, ma anche una espressione di amore alla Patria. Chi non si difende, chi non difende qualcosa, non la ama, invece chi difende, ama. La guerra in sé stessa è un errore! Ma il diritto alla difesa sì, quello sì, però usarlo quando è necessario».

En marzo de 2023, justo un día después del lanzamiento de más de 80 misiles y drones por parte del ejército ruso sobre ciudades ucranianas, provocando muertes y destrucción, declaró que la guerra estaba alimentada por «intereses imperiales, no solo del Imperio ruso». 14/34

Russia hit Ukraine with missiles Thursday morning, killing at least six people

MARCH 9, 2023 · 5:55 PM ET

HEARD ON [ALL THINGS CONSIDERED](#)



Joanna Kakissis



4-Minute Listen

+ PLAYLIST



At least six people have died after a barrage of Russian missiles hit targets across Ukraine early Thursday. They also knocked out power at Europe's largest atomic power station.

Transcript

ARI SHAPIRO, HOST:

Russia launched more than 80 missiles and drones at Ukraine today, including at least six advanced hypersonic missiles, according to the Ukrainians. Ukraine says it's the first time Russia has used so many of these missiles in one attack. At least six people died, and power was knocked out in several regions, including to Europe's largest atomic energy plant, which is occupied by Russia.

Ucrania implica “intereses imperiales”, afirma el papa Francisco



▲ El papa Francisco bendice a los asistentes a su audiencia general semanal el 8 de marzo de 2023 en Ciudad del Vaticano [afp_tickers](#)

10 marzo 2023 - 11:25

🕒 1 minuto

Ucrania implica “intereses imperiales” y “no solo del imperio ruso”, declaró el papa Francisco en una entrevista a la televisión pública suiza, de la que se publicaron algunos extractos este viernes.

En agosto de 2023, el sumo pontífice se expresó por videoconferencia en el X Encuentro nacional de jóvenes católicos rusos en San Petersburgo. Durante su discurso, se dirigió a los jóvenes diciéndoles: «Ustedes son los herederos de la gran Rusia: 15/34



... la gran Rusia de los santos, de los reyes, la gran Rusia de Pedro el Grande, de Catalina II, ese Imperio ruso – grande, cultivado, lleno de cultura, lleno de humanidad [sic]. No renieguen de este legado, ustedes son los herederos de la gran Madre Rusia, sigan adelante... 16/34

El Papa exalta la herencia de 'la gran Rusia' y Ucrania se indigna

El portavoz del ministerio de Relaciones Exteriores ucraniano, Oleg Nikolenko, calificó el lenguaje del Papa de "muy desafortunado"



El papa Francisco en el Vaticano

POR AFP

IMAGEN: AFP

CIUDAD DEL VATICANO / 29 de agosto de 2023 / 10:09



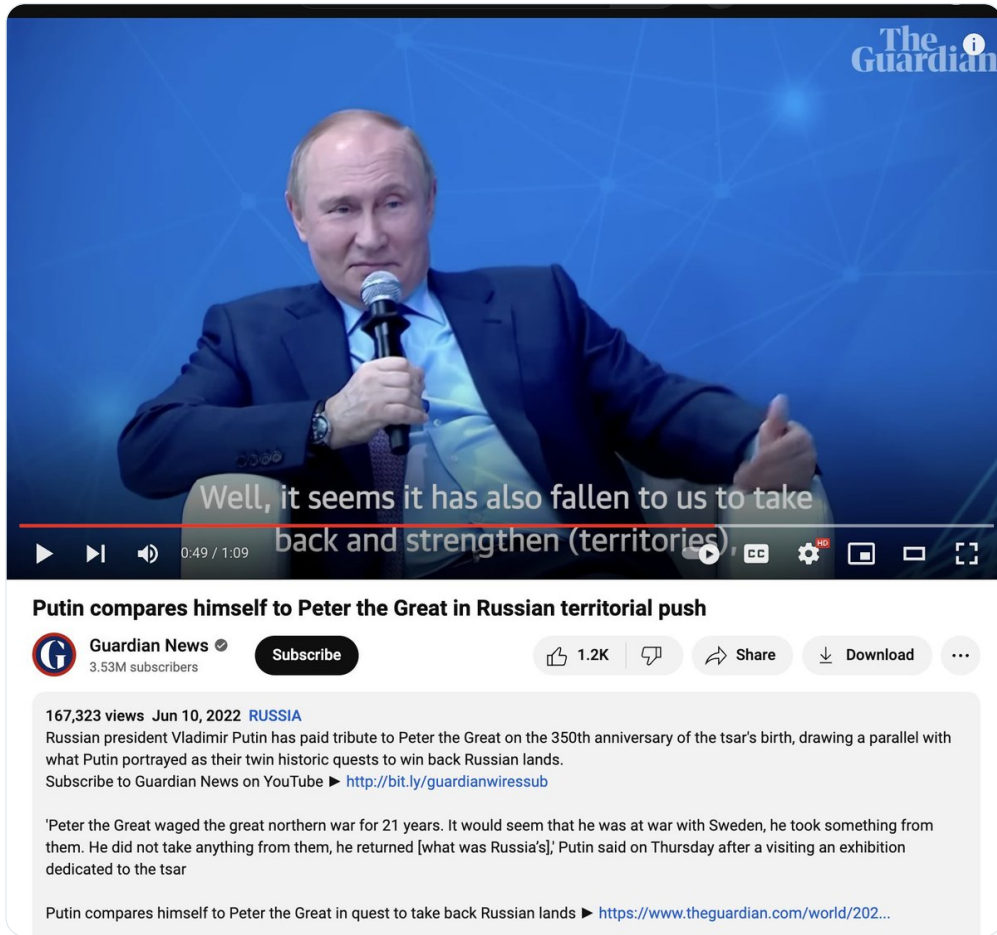
...con esto. Y gracias, gracias por su forma de ser, por ser rusos.» Ahora bien, este «legado» imperialista ha sido utilizado a menudo por Putin como justificación de su guerra brutal contra Ucrania. Estas declaraciones fueron excluidas del texto oficial del discurso... 17/34



How Catherine the Great may have inspired Putin's Ukraine invasion

Published: March 14, 2022 3.52pm GMT

The monument to Catherine II (Catherine the Great) in Pushkin, Russia. (Shutterstock)



The Guardian

Well, it seems it has also fallen to us to take back and strengthen (territories)

0:49 / 1:09

Putin compares himself to Peter the Great in Russian territorial push

Guardian News 3.53M subscribers **Subscribe** 1.2K **Share** **Download**

167,323 views Jun 10, 2022 **RUSSIA**

Russian president Vladimir Putin has paid tribute to Peter the Great on the 350th anniversary of the tsar's birth, drawing a parallel with what Putin portrayed as their twin historic quests to win back Russian lands.

Subscribe to Guardian News on YouTube ► <http://bit.ly/guardianwiressub>

'Peter the Great waged the great northern war for 21 years. It would seem that he was at war with Sweden, he took something from them. He did not take anything from them, he returned [what was Russia's];' Putin said on Thursday after a visiting an exhibition dedicated to the tsar

Putin compares himself to Peter the Great in quest to take back Russian lands ► <https://www.theguardian.com/world/2022...>

... del papa, la Oficina de Prensa de la Santa Sede tuvo que explicar que el Santísimo Padre no quería decir en absoluto lo que claramente dijo, mientras que el sumo pontífice intentó salir del paso afirmando que solo estaba recitando nombres rusos que... 18/34



Il Papa elogia la Grande madre Russia, Pietro il Grande e Caterina II (ma le sue parole non vengono riportate)

di Alessandro Trocino

Un passaggio nell'ultimo discorso del pontefice ai cattolici russi è stato rimosso dai resoconti ufficiali: è passato inosservato in tutti gli organi di informazione italiani, ma lo ha notato Nona Mikhelidze, giorgiana e ricercatrice all'Istituto Affari Internazionali



Ascolta l'articolo

8 min



NEW

Questo articolo è stato pubblicato per la prima volta nella Rassegna Stampa, una delle newsletter che il Corriere riserva ai suoi abbonati. Per riceverla occorre iscriversi a Il Punto, di cui la Rassegna Stampa è uno degli appuntamenti: lo si può fare [qui](#).

«Non vi dimenticate della vostra identità. Voi siete eredi della grande Russia, la grande Russia dei santi, dei re, la grande Russia di Pietro il Grande, di Caterina II, quell'impero russo grande e colto, di tanta cultura, di tanti umanità, non vi liberate mai di questa eredità, siete gli eredi della grande madre Russia, andate avanti e grazie per il vostro modo di essere e per il vostro essere russi».

Papa Francesco



«Ecco i danni al sistema elettrico ucraino»

Iscriviti alla newsletter



WHATEVER
it takes

di Federico Fubini

In prova gratuita per 30 giorni. Poi disponibile con un abbonamento al [Corriere della Sera](#)

ISCRIVITI



Pope Francis connected via video to Youth Day in Russia in St Petersburg



VATICAN

POPE

POPE FRANCIS

RUSSIA

MESSAGE

YOUNG PEOPLE

Holy See Press Office: Pope did not exalt imperialist logic in remarks about Russia

The Director of the Holy See Press Office clarifies Pope Francis' remarks on Russia made on 25 August during a video link-up with participants at the Russian Youth Day in St Petersburg, saying the Pope "intended to encourage young people to preserve and promote what is positive in Russia's great cultural and spiritual heritage."

... el pequeño Jorgito había aprendido en la escuela, ignorando evidentemente todo sobre su historia, mientras insistía en la «profundidad» de la cultura rusa, otro lugar común proclamado sin ninguna reflexión o sustancia. En resumen, empeorando su caso. 19/34



Los esfuerzos de Francisco por acercar a Rusia al Vaticano comenzaron ya en 2016, cuando se reunió con el patriarca ruso Cirilo en La Habana, Cuba. Era la primera vez que los líderes de la Iglesia Católica y del Patriarcado de Moscú se encontraban... 20/34



NEWS

Home | War in Ukraine | Climate | Video | World | UK | Business | Tech | Science | Entertainment & Arts

World | Africa | Asia | Australia | Europe | Latin America | Middle East | US & Canada

Unity call as Pope Francis holds historic talks with Russian Orthodox Patriarch

13 February 2016



The two leaders exchange a joint declaration on religious unity at Marti International airport in Havana

... y fue una gran victoria propagandística para Cirilo y para el Kremlin. Rusia ya estaba librando guerras en Siria y Ucrania, y algunos consideraron esta reunión como «un impulso indirecto a Putin» y a sus esfuerzos de guerra imperialistas. 21/34

For Francis, the meeting was an ecumenical and diplomatic coup that eluded his predecessors but that also opened him to criticism that his embrace of the Russian patriarch would indirectly give a boost to Mr. Putin as he wages a war in Syria and continues to meddle in Ukraine.

In Moscow, the Russian news media made little effort to hide the government's role in enabling the historic encounter. In an editorial this week, Vedomosti, a business newspaper, said, "The meeting would not be possible if the interests of the Russian Orthodox Church did not coincide with those of the Kremlin."

Cirilo, por supuesto, apoya la «operación militar especial» como una «guerra santa» destinada a controlar «todo el territorio de la Ucrania moderna». 22/34

Русская Православная Церковь
 Официальный сайт Московского Патриархата

Патриарх | **Новости** | **Документы** | Межсоборное присутствие | Публикации | Организации | Персоналии | Фото | Видео | Аудио

[Главная](#) / Программы и документы конференций и форумов

Наказ XXV Всемирного русского народного собора «Настоящее и будущее Русского мира»

27 марта 2024 г. 18:00 [Версия для печати](#)



В ходе соборного съезда, который *состоялся* 27 марта 2024 года в Зале церковных соборов Храма Христа Спасителя в Москве под председательством главы ВРНС Святейшего Патриарха Московского и всея Руси Кирилла, был утвержден Наказ XXV Всемирного русского народного собора «Настоящее и будущее Русского мира» (Москва, 27-28 ноября 2023 года).

Настоящий документ, обобщая наиболее значимые предложения, выдвинутые в рамках работы экспертных площадок и в ходе Пленарного заседания, является программным документом XXV Всемирного Русского Народного Собора, а также наказом, адресованным органам законодательной и исполнительной власти России.

1. Специальная военная операция


Специальная военная операция является новым этапом национально-освободительной борьбы русского народа против преступного киевского режима и стоящего за ним коллективного Запада, ведущейся на землях Юго-Западной Руси с 2014 года. В ходе СВО русский народ с оружием в руках отстаивает свои жизнь, свободу, государственность, цивилизационную, религиозную, национальную и культурную идентичность, а также право жить на собственной земле в границах единого Российского государства. С духовно-нравственной точки зрения специальная военная операция является Священной войной, в которой Россия и ее народ, защищая единое духовное пространство Святой Руси, выполняют миссию «Удерживающего», защищающего мир от натиска глобализма и победы впавшего в сатанизм Запада.

После завершения СВО вся территория современной Украины должна войти в зону исключительного влияния России. Возможность существования на данной территории русофобского, враждебного России и ее народу политического режима, а равно политического режима, управляемого из враждебного России внешнего центра, должна быть полностью исключена.

2. Русский мир

Orden del XXV Mundo Catedral Popular Rusa « El presente y el futuro del mundo ruso »

Marzo 27, 2024. 18:00 [Versión impresa](#)



Durante el congreso de la catedral, que *tuvo lugar* 27 De marzo de 2024 en el Salón de la Catedral de la Iglesia *Templo de Cristo Salvador* en Moscú, bajo la presidencia del jefe del BPNS, Su Santidad el Patriarca Kirill de Moscú y Toda Rusia, se aprobó la Orden de la XXV Catedral Popular Rusa Mundial « El presente y el futuro del mundo ruso » (Moscú, Moscú, 27-28 de noviembre de 2023).

Este documento, que resume las propuestas más significativas presentadas como parte del trabajo de los sitios expertos y durante el Pleno, es un documento del programa del XXV Consejo Popular Mundial Ruso, así como un castigo, dirigido a las autoridades legislativas y ejecutivas de Rusia.

1. Operación militar especial

Una operación militar especial es una nueva etapa en la lucha de liberación nacional del pueblo ruso contra el régimen criminal de Kiev y el Occidente colectivo detrás de él, que ha estado en curso en las tierras del suroeste de Rusia desde 2014. Durante la SVO, el pueblo ruso con armas en sus manos defiende sus vidas, libertad, condición de Estado, identidad civilizacional, religiosa, nacional y cultural, así como el derecho a vivir en su propia tierra dentro de las fronteras de un solo estado ruso. Desde un punto de vista espiritual y moral, una operación militar especial es la Guerra Santa, en la que Rusia y su pueblo, defendiendo el único espacio espiritual de la Santa Rusia, cumplen la misión « Holding », proteger al mundo de la embestida del globalismo y la victoria de Occidente que ha caído en el satanismo.

Después de la finalización de la SVO, todo el territorio de la Ucrania moderna debe entrar en la zona de influencia exclusiva de Rusia. La posibilidad de la existencia de un régimen político en este territorio de Rusofobsky, Rusia hostil y su pueblo, así como un régimen político controlado desde un centro externo hostil a Rusia, debe ser completamente excluido.

2. Mundo ruso

Rusia es el creador, pilar y defensor del mundo ruso. Las fronteras del mundo ruso como fenómeno espiritual y cultural-civilizacional son significativamente más amplias que las fronteras estatales tanto de la actual Federación Rusa como de la gran Rusia histórica. Junto con los representantes del documento de Rusia dispersos por todo el mundo, el mundo de Rusia incluye a todos aquellos para quienes la tradición rusa, los santuarios de la civilización rusa y la gran cultura rusa son el mayor valor y significado de la vida.

El significado más alto de la existencia de Rusia y el mundo ruso que creó — su misión espiritual — es ser en todo el mundo « Holding », protegiendo al mundo del mal. La misión histórica es derribar los intentos de establecer la hegemonía universal en el mundo una y otra vez — intentos de subyugar a la humanidad a un solo comienzo malvado.

Es además de conocimiento público que el patriarca Cirilo, alias Vladímir Gundíáyev, no es un santo. En realidad, es un agente del KGB (al igual que Putin...), su fortuna se estima en 4 mil millones de dólares y posee, entre otras cosas... 23/34

https://x.com/P_Kallioniemi/status/1594965325828820992

\$43M Jet Linked to Russian Church Leader, Kremlin Officials

Dec. 6, 2019



Earlier reports have suggested that Patriarch Kirill allegedly owns a yacht, a \$30,000 luxury watch and elite property in central Moscow.

Alexander Avilov / Moskva news Agency

The leader of the Russian Orthodox Church and several Kremlin officials fly on a \$43 million jet linked to a major state lender, The Bell business website [reported](#) Friday.

The report follows prominent Kremlin critic Alexei Navalny's claims that week that the state VTB bank CEO's alleged partner and Prime Minister Dmitry Medvedev's wife fly on private jets operated by a VTB-linked offshore. In both cases, Navalny matched the jets' flight data with the dates and locations of their alleged passengers.

La fortuna del patriarca de Moscú se estima entre 4.000 y 8.000 millones de dólares

Patriarca Kirill, el 'oligarca eclesiástico'



Patriarca Kirill



«El patriarca Kirill tomó personalmente la decisión de ser uno de los ideólogos del sistema político creado por el presidente ruso, Vladímir Putin. Se ha convertido en uno de sus principales aliados hasta el punto de justificar la guerra en Ucrania» (Declaraciones a Efe del teólogo Serguéi Chapnin, que trabajó durante quince años para el Patriarcado de Moscú).



Moscú tiene casi 12.000 de sus 38.000 parroquias en Ucrania. De las 45 diócesis de Ucrania, 22 han dejado de mencionar a Kirill en sus oraciones.



... un suntuoso palacio en Gelendzhik, dos yates, un reloj de 30,000 dólares, etc. La mayor parte de la riqueza de Cirilo proviene de la corrupción, cuando su Iglesia obtuvo el privilegio de importar cigarrillos libres de impuestos en la década de 1990. 24/34





EAST-WEST CHURCH & MINISTRY REPORT

Vol. 5, No. 1, Winter 1997, Covering the Former Soviet Union and East Central Europe

Orthodoxy, Oil, Tobacco, and Wine: Do They Mix?

Andrei Zolotov

The Russian Orthodox Church has suffered a major blow to its public image because of disclosures, made in a series of articles in the Russian press, about the involvement of the church's hierarchy in lucrative business operations, including the import of tobacco and alcohol.

Since the fall of Communism the church has become involved in various businesses to meet the costs of its own reconstruction and development. Some church ventures—like the Danilovski Hotel in Moscow, and the Sofrino factory outside Moscow, which produces candles, icons, vestments, and jewelry—are well known to the public. Another famous church enterprise is the production of Russia's most popular bottled water, Holy Springs, from Kostroma on the upper Volga. Every bottle carries the local bishop's official seal.

Oil

Another major church-linked company is the oil-exporter MES, 40 percent of which is owned by the church's Moscow Patriarchate, though this is not widely known. Last year alone, the company exported 6 to 8 percent of Russia's total exports. According to the *Moscow Times* newspaper, MES's 1996 turnover is expected to total US \$2 billion.

Tobacco

But other business activities carried out by the Russian Orthodox Church have been the cause of recent press attacks. The *Moskovskiyenovosti* weekly newspaper has alleged that the church and, more precisely, its Department of External Church Relations, led by one of the church's most prominent officials, Metropolitan Kirill, has been importing tobacco on a massive scale. Since 1994, when the government granted the Moscow Patriarchate the right to import thousands of tons of tobacco—duty free—as humanitarian aid, 10,000 tons of cigarettes have been imported by the church. According to estimates, that works out at about 8 billion cigarettes—10 percent of Russia's total tobacco imports. Because they were imported free of duty, the government has missed out on US \$40 million in tax.

En una discusión por videoconferencia el 16 de marzo de 2022, el papa habría advertido a Cirilo de no convertirse en «monaguillo de Putin» – afirmó Él en una entrevista del 3 de mayo de 2022. 25/34

La Chiesa ortodossa

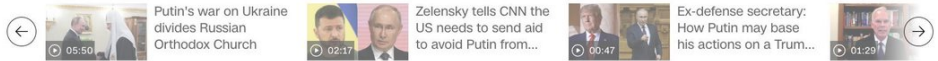
Può essere il patriarca Kirill, capo della Chiesa ortodossa russa, l'uomo in grado di convincere il leader del Cremlino ad aprire uno spiraglio? Il Pontefice scuote la testa e racconta: «Ho parlato con Kirill 40 minuti via zoom. I primi venti con una carta in mano mi ha letto tutte le giustificazioni alla guerra. **Ho ascoltato e gli ho detto: di questo non capisco nulla. Fratello, noi non siamo chierici di Stato**, non possiamo utilizzare il linguaggio della politica, ma quello di Gesù. Siamo pastori dello stesso santo popolo di Dio. Per questo dobbiamo cercare vie di pace, far cessare il fuoco delle armi. **Il Patriarca non può trasformarsi nel chierichetto di Putin.** Io avevo un incontro fissato con lui a Gerusalemme il 14 giugno. Sarebbe stato il nostro secondo faccia a faccia, niente a che vedere con la guerra. Ma adesso anche lui è d'accordo: fermiamoci, potrebbe essere un segnale ambiguo».

Pope Francis warns pro-war Russian patriarch not to be 'Putin's altar boy'

By Della Gallagher, CNN
3 minute read · Updated 10:51 AM EDT, Wed May 4, 2022



Video Ad Feedback



Rome (CNN) — Pope Francis warned the leader of the [Russian Orthodox Church](#), Patriarch Kirill, not to become "Putin's altar boy," [he said in an interview this week](#).

In his strongest words to date against the [pro-war Patriarch](#), Francis also slammed Kirill for endorsing Russia's stated reasons for invading Ukraine.

Sin embargo, esta crítica está ausente en el informe publicado después de la entrevista, y fue negada de inmediato y con vehemencia por Cirilo. Las declaraciones papales que repiten los discursos vatnik, en cambio, son recicladas por la maquinaria de propaganda de Moscú. 26/34

Разъяснение Службы коммуникации ОВЦС в связи с интервью Папы Римского Франциска изданию *Corriere della sera*



Служба коммуникации ОВЦС, 04.05.2022. Вызывает сожаление, что полтора месяца спустя после разговора Патриархом Кириллом Папа Франциск избрал некорректную тональность для передачи содержания этого разговора. Такие высказывания вряд ли будут способствовать налаживанию конструктивного диалога между Римско-Католической и Русской Православной Церквями, который особенно необходим в нынешнее время.

Explicación del Servicio de Comunicación de la AECS en relación con una entrevista con el Papa Francisco con Corriere della sera



OVTSS Communication Service, 4 de mayo de 2022. Es lamentable que un mes y medio después de hablar por el Patriarca Kirill, el Papa Francisco eligió la tonalidad incorrecta para transmitir el contenido de esta conversación. Es poco probable que tales declaraciones contribuyan al establecimiento de un diálogo constructivo entre las Iglesias Católica Romana y Ortodoxa Rusa, lo cual es especialmente necesario en la actualidad.

29 AUG, 14:15

Kremlin welcomes Pope's words urging youth to maintain, uphold Russia's historical legacy

"The Pope knows Russian history, and that is very good. [Our history] is quite deep; its roots go very deep," Dmitry Peskov said

MOSCOW, August 29. /TASS/. The Kremlin has lauded a statement by Pope Francis on the heritage of Great Russia, which strongly resonates with the positions of the Russian state and society, Kremlin Spokesman Dmitry Peskov told reporters.

On August 25, the pontiff spoke online to attendees of the National Meeting of Catholic Youth of Russia being held in St. Petersburg, urging the audience not to forget the historical legacy and heritage of Great Russia, mentioning such rulers as Peter the Great and Catherine the Great.

"The Pope knows Russian history, and that is very good. [Our history] is quite deep; its roots go very deep," Peskov said, noting that this heritage is not limited to 18th-century sovereigns Peter I and Catherine II, but "is much older." According to the Kremlin spokesman, the government, public associations, schoolteachers and university instructors are now engaged precisely in "transmitting this heritage to our young people on a continuous basis, reminding them of it." "And the fact that the pontiff's call is in unison with these efforts is extremely encouraging," Peskov concluded.

16 SEP 2022, 08:36

Pope describes arms supplies to Ukraine as political decision

According to him, the use of weapons in self-defense has a moral justification, but does not lead to peace

VATICAN, September 16. /TASS/. Arms supplies to Ukraine are a political decision, Pope Francis told reporters en route from Kazakhstan on Thursday.

In his opinion, the use of weapons for self-defense can be morally justified, but will not lead to peace.

"It is a political decision that can be accepted from the moral point of view, on the condition of being moral. There are lots of conditions <...>, but [it] would be immoral if there are intentions to provoke a greater war, to sell weapons, or get rid of weapons that are no longer needed. The morality of such an act is determined by its reasons. It is legitimate to defend oneself," the Pontiff said.

In his opinion, the concept of a 'just war' requires further consideration.

"Everyone has been talking about peace, the UN has been talking about peace for 70 years, but how many wars are being waged worldwide right now?" Pope Francis said, citing the events in Ukraine, the Armenian-Azerbaijani conflict, the Syrian conflict, the Eritrean-Ethiopian conflict and the situation with the Rohingya people in Myanmar.

In his opinion, "weapons production is the license for murder," while "if no weapons are produced for just one year, the problem of famine can be solved."

"The war in itself is pure terror, but we are breathing it in and out now. It appears that when there is no war, there is no life," the head of the Roman Catholic church said.

Es posible que el papa se deje influenciar por el vatnik Jeffrey Sachs, a quien Su Santidad Infalible tuvo la desgracia de nombrar en la Academia Pontificia de Ciencias Sociales. 27/34

https://x.com/P_Kallioniemi/status/1652683683969527810



Sachs ha llamado en varias ocasiones a Ucrania a rechazar la posición «maximalista» de conservar o recuperar su territorio reconocido internacionalmente (¡incluso por el propio Putin antes de invadirlo!) y a negociar con Rusia... 28/34

Vaticano > El Papa nombra a Jeffrey Sachs miembro de la Pontificia Academia de Ciencias Sociales

El economista estadounidense es conocido por su trabajo sobre desarrollo sostenible y pobreza

El Papa nombra a Jeffrey Sachs miembro de la Pontificia Academia de Ciencias Sociales



El Papa nombra a Jeffrey Sachs miembro de la Pontificia Academia de Ciencias Sociales



El influyente economista, de 66 años, quien en varias ocasiones ha participado en encuentros y seminarios en el Vaticano, es autor del libro "El fin de la pobreza", que algunos consideraron demasiado optimista por creer posible erradicar la indigencia de la faz de la Tierra





Letter [+ Add to myFT](#)

Letter: A misreading of the true choices facing Ukraine

From Jeffrey Sachs, Columbia University, New York, NY, US

DECEMBER 9 2022

 24 

Martin Wolf (“It is the west’s duty to ensure Ukraine wins”, [Opinion](#), December 7) misrepresents the true strategic choices facing Ukraine and western governments.

He poses the issue as either winning or losing the war against Russia, without defining those terms and without assessing the pros and cons of alternative strategies and war aims.

There are four geopolitical issues on the table: Ukraine’s sovereignty and security; Russia’s vociferous and longstanding objections to Nato enlargement to Ukraine and Georgia; the disposition of Crimea, which has been home to Russia’s Black Sea naval fleet since 1783; and the disposition of the Donbas.

Wolf may well support a maximalist position — Nato enlargement, Ukraine retaking Crimea, Russian retreat from Donbas without requiring Ukraine to implement the Minsk II agreement — but such maximalist war aims are likely

March 20, 2023



Dear Dr. Sachs,

We are a group of economists, including many Ukrainians, who were appalled by your statements on the Russian war against Ukraine and were compelled to write this open letter to address some of the historical misrepresentations and logical fallacies in your line of argument. Following your repeated appearances on the talk shows of one of the chief Russian propagandists, [Vladimir Solovyov](#) (apart from [calling](#) to wipe Ukrainian cities off the face of the earth, he [called](#) for nuclear strikes against NATO countries), we have reviewed the op-eds on your [personal website](#) and noticed several recurring patterns. In what follows, we wish to point out these misrepresentations to you, alongside our brief response.

Pattern #1: Denying the agency of Ukraine

In your article “[The New World Economy](#)” from January 10, 2023, you write: “It was, after all, the US attempt to expand NATO to Georgia and Ukraine that triggered the wars in Georgia (in 2010) and in Ukraine (2014 until today).” Similarly, in your article “[What Ukraine Needs to Learn from Afghanistan](#)” from February 13, 2023, you write: “The proxy war in Ukraine began nine years ago when the US government backed the overthrow of Ukraine’s president Viktor Yanukovich. Yanukovich’s sin from the US viewpoint was his attempt to maintain Ukraine’s neutrality despite the US desire to expand NATO to include Ukraine (and Georgia).”



Let us set the record straight on the historical events from 2013-2014, at which you hint in the aforementioned misinformative statements: The Euromaidan had nothing to do with NATO, nor the US. Initial protest was sparked by Viktor Yanukovich’s decision not to sign the European Union-Ukraine Association Agreement, despite said agreement passing the Ukrainian Parliament with an overwhelming majority and enjoying broad support among the Ukrainian population. Yanukovich’s regime’s choice to respond by brutally beating peaceful protesters (mostly students) on the night of November 30, 2013, only further alienated the population and intensified the protests. After the adoption of a set of laws forbidding the freedom of press and assembly (commonly termed the “dictatorship laws”) by Yanukovich in January 2014, the Euromaidan turned into a broader movement against government abuse of power and corruption, police brutality, and human rights violation – which we now refer to as the Revolution of Dignity. Ukraine’s accession to NATO was never a goal of this movement. Hence, your attempts to trace the beginning of the war to “NATO” are historically inaccurate. Furthermore, treating Ukraine as a pawn on the US geo-political chessboard is a slap in the face to millions of Ukrainians who risked their lives during the Revolution of Dignity.



President Vladimir Putin signed a law ratifying the Treaty between Russia and Ukraine on the Russian-Ukrainian State Border

April 23, 2004 00:00

The treaty, signed in Kiev on January 28, 2003, is a framework document determining the state border between the two countries on land, including rivers and lakes, and the fundamental approach to the issues connected with the Black and Azov seas and the Kerch Strait.

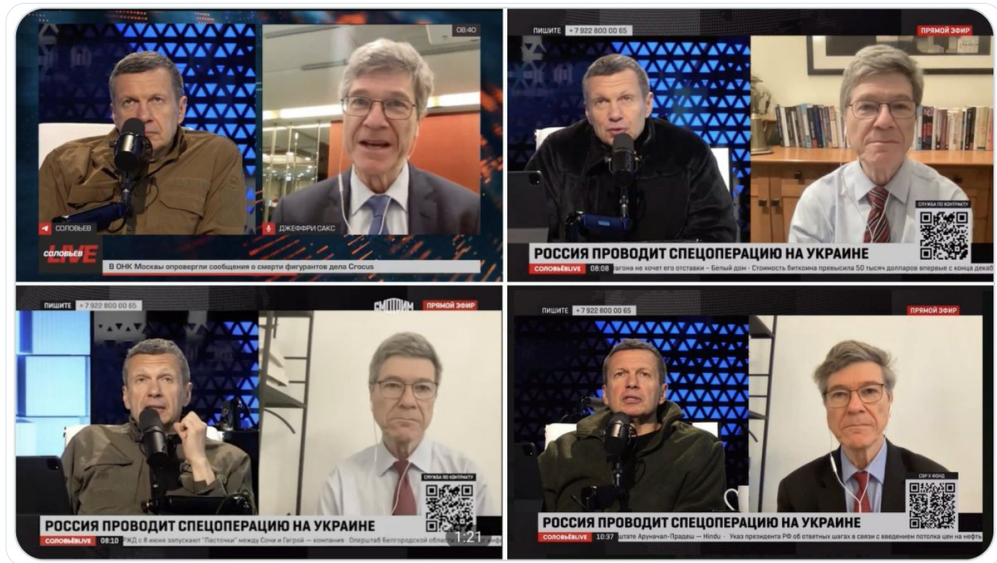
The line of the state border has been mapped as a result of the joint work on the demarcation of the border carried out by the Russian and Ukrainian demarcation commissions.

The basis of the border is the administrative boundary between the RSFSR and the Ukrainian SSR at the time of the dissolution of the USSR, which is to be sealed by corresponding state legal documents.

The description of the passage of the state border and the atlas of the maps of the state border between the Russian Federation and Ukraine have been made and agreed upon, and form an inalienable part of the treaty.

... especialmente en el programa de televisión de propaganda del Kremlin de Vladímir Soloviov. Durante los dos años de guerra a gran escala, Sachs ha sido invitado por Soloviov no menos de una decena de veces (!) 29/34

https://x.com/P_Kallioniemi/status/1603653857258659840



Después de que Putin se comparara con Pedro el Grande (¡el mismo que es alabado por el Papa!), Soloviov propuso extender también el territorio ruso en «dirección al lago de Como» (norte de Italia), donde posee varias suntuosas villas, ahora incautadas. 30/34

OFENSIVA DE RUSIA EN UCRANIA >

E Putin se equipara con el zar Pedro el Grande para justificar la invasión rusa de Ucrania

El jefe del Kremlin realiza una analogía entre las batallas libradas por el emperador hace tres siglos y su actual ofensiva en el país vecino



Vladimir Putin durante un encuentro con jóvenes emprendedores en Moscú el 9 de junio.
MIKHAIL METZEL (AFP)





Propagandist Solovyov's fifth villa in Italy was found - he had registered it in his mother's name

Now he is banned from entering all EU countries

Цей матеріал також доступний українською

16 MARCH 2023, 22:07

15008 VIEWS



Russian propagandist Vladimir Solovyov tried to hide another, fifth, mansion in Italy. The property was registered in the name of the TV presenter's mother.

Source. This was reported by the publication "Vazhnye Istori", which published an extract from the register.



¿Debería Italia haber «negociado» la cesión de Lombardía, o Francia la de Île-de-France, a la «Gran Rusia»? Recientemente – quizá inspirado por su asesor Sachs – el papa declaró que Ucrania debería tener el «valor de la bandera blanca»... 32/34

Qui Mondo >

Papa Francesco e il coraggio della bandiera bianca



▲ Le parole di pace del Pontefice non hanno fatto l'unanimità. KEYSTONE

L'intervista integrale rilasciata dal Pontefice alla Radiotelevisione svizzera RSI che ha fatto discutere e creato più di un malinteso.



El Papa Francisco en la audiencia general



PAPA

PAPA FRANCISCO

ENTREVISTA

MEDIOS DE COMUNICACIÓN

SUIZA

GUERRA

PAZ

UCRANIA

ISRAEL

PALESTINA

El Papa sobre la guerra en Ucrania: No tengan vergüenza de negociar

Publicamos el texto de la entrevista concedida por el Papa Francisco a Lorenzo Buccella, periodista de la Radio Televisión Suiza (RSI), anticipada hoy por algunas agencias y que la emisora suiza retransmitirá el 20 de marzo. Publicamos a continuación el texto íntegro según la transcripción de la Radio y Televisión Suiza.

... en las negociaciones, lo que implicaría muy probablemente que Ucrania entregue a los habitantes de los territorios ocupados a las horrores (ahora bien establecidas) de la ocupación rusa, además de fomentar nuevas invasiones. 33/34

https://x.com/P_Kallioniemi/status/1757334171586891953

International

MEXICO · CHINA · LATEST NEWS

RUSSIAN OFFENSIVE IN UKRAINE >

Russia plans to build 25 prisons and three forced labor camps in occupied areas of Ukraine

The Russian prime minister has ordered the construction of a large network of prisons to control the population in the illegally annexed territories



Inside a building that Russia used as a prison in Kherson province, on September 18, 2022. ANADOLU AGENCY (GETTY)



JAVIER G. CUESTA

Moscow - JAN 27, 2023 - 10:58 CET



Guerra de Ucrania

La ONU documenta violaciones de niñas y mujeres ucranianas de entre 16 y 83 años por soldados rusos

La investigación también denuncia el robo de niños ucranianos por parte de Moscú en las zonas ocupadas del este

PUBLICIDAD



Niños acudiendo a una escuela en la ciudad ocupada de Mariúpol



EFE

Ginebra 19 MAR 2024 19:49

Por qué confiar en El Periódico



Mujeres de entre **15 y 83 años** han sufrido violaciones por parte de los invasores rusos en Ucrania, que han deportado también a menores ucranianos a Rusia o territorios ocupados por esta,



denunció este martes un informe presentado por la **Comisión de**



Investigación de la ONU sobre el conflicto.



¿Mostrará Su Santidad el camino cediendo «valientemente» una parte del Vaticano a Rusia para que lo anexe como «Oblast del Vatnikano» y así pueda asesinar, violar, torturar y deportar a sus pacíficos habitantes a su antojo?

Esperemos que no.





Todas nuestras sopas:



The Soups | Vatik Soup

#vatniksoup is a Twitter thread series (and a hashtag!) where I'll introduce pro-Russian actors and propagandists from around the world, be they so-called "independent journalists", politicians, mili...

<https://vatniksoup.com/es/sopas/>

